



Dichiarazione sulla considerazione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità

30 Dicembre 2022 (sostituisce la dichiarazione del 10 Marzo 2021)

Deutsche Bank S.p.A.,
codice LEI 529900SS7ZWCX82U3W60

Sintesi

Deutsche Bank S.p.A., codice LEI 529900SS7ZWCX82U3W60, (di seguito anche "la Banca" o "Deutsche Bank"), considera i principali effetti negativi (di seguito anche "PAI") delle sue decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità. La presente è la dichiarazione consolidata sui principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità di Deutsche Bank.

I principali effetti negativi, inclusa la loro identificazione, la definizione delle priorità e qualsiasi azione da adottare per gestire l'esposizione ad essi, saranno rivisti dal Gruppo Deutsche Bank AG¹ (di seguito "il Gruppo") su base annuale in conformità con il quadro normativo interno. La Banca recepirà le indicazioni ricevute dalla capogruppo all'interno dei propri processi decisionali. Attualmente, la Banca segue un approccio basato sui principi cardine di sostenibilità. Dal momento che i requisiti normativi e gli sviluppi dei dati associati cambiano continuamente, Deutsche Bank lavora costantemente per integrare un quadro più approfondito ed esaustivo relativamente ai principali effetti negativi nell'ambito del servizio di gestione di portafoglio in linea con tali sviluppi.

A partire dal 10 marzo 2021, Deutsche Bank rende trasparenti i fattori relativi alla selezione dei principali effetti negativi rispetto all'universo di investimento, consentendo ai gestori di adottare decisioni informate nel processo di selezione degli strumenti finanziari per la costruzione di prodotti finanziari pertinenti. L'attenzione si concentra sulla messa a disposizione dei dati nei processi di selezione dei prodotti sottostanti per i portafogli gestiti di Deutsche Bank. È della massima importanza prendere le decisioni d'investimento nel migliore interesse dei clienti, considerando tutti i fattori finanziari e di rischio. Pertanto, la considerazione di questi principali effetti negativi costituisce un ulteriore fattore aggiuntivo da parte dei gestori di portafoglio di Deutsche Bank nel prendere decisioni di investimento, ma non prevale automaticamente su altri fattori rilevanti. Per ottenere i dettagli richiesti e monitorare l'universo di strumenti finanziari in cui il gestore può investire, la Banca collabora con fornitori esterni di dati per includere mensilmente le informazioni ricevute sui principali effetti negativi nell'universo investibile.

Deutsche Bank monitorerà continuamente la sua esposizione agli indicatori di sostenibilità avversi e adatterà la sua strategia in conformità con la pubblicazione della prima dichiarazione quantitativa entro giugno 2023.

A causa degli standards attualmente ancora in via di sviluppo nell'ambito della considerazione dei criteri di sostenibilità e dei quadri di rendicontazione, che non sono ancora entrati in vigore, i dati non sono sempre disponibili presso le società di gestione del capitale, rispettivi emittenti della banca o fornitori di dati terzi, soprattutto per quanto riguarda gli effetti negativi sui fattori di sostenibilità.

Il primo periodo di riferimento per la rendicontazione quantitativa va dal 1° gennaio al 31 dicembre 2022 e gli aspetti quantitativi saranno pubblicati entro il 30 giugno 2023.

Descrizione dei principali effetti negativi per la sostenibilità

Deutsche Bank è tenuta a raccogliere dati sugli indicatori degli effetti negativi e a preparare un report qualitativo e quantitativo. Il primo periodo di riferimento per la rendicontazione quantitativa è dal 1° gennaio al 31 dicembre 2022, e gli aspetti quantitativi saranno pubblicati entro il 30 giugno 2023. Tale prospetto conterrà anche le eventuali azioni pianificate e intraprese, mentre nell'anno successivo, nella dichiarazione per l'anno 2023 sarà presente un confronto storico.

Nell'effettuare il reporting quantitativo in relazione a tutti i principali effetti negativi indicati stabiliti dal Regolamento SFDR relativo all'informativa

sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari, la Banca – nel suo ruolo di "Partecipante ai mercati finanziari" - considera i principali indicatori degli effetti negativi selezionati all'interno del suo processo di investimento. Gli indicatori sono selezionati sulla base della disponibilità dei dati, l'allineamento con le attività avverse su cui il Gruppo è particolarmente attento e i Criteri di Classificazione degli Investimenti Sostenibili, che stabiliscono i criteri da rispettare nella realizzazione di prodotti sostenibili. Il processo di investimento deve consentire una solida allocazione delle attività in diverse regioni, classi di attività e settori, il che significa che i principali effetti negativi non sono sempre applicabili o che i dati non sono prontamente disponibili per tutti i titoli in cui si investe.

I principali effetti negativi prioritari sui fattori di sostenibilità sono i seguenti:

- **Emissioni di gas serra (GHG)**
 - **Esposizione ai combustibili fossili**
Industrie che traggono ricavi dall' esplorazione, dall'estrazione, dalla distribuzione o dalla raffinazione di combustibili duri, liquidi o gassosi (ad es. carbone, petrolio, gas naturale)
 - **Emissioni di anidride carbonica.**
Gli equivalenti di biossido rilasciati da un'azienda, misurati in volume e intensità
 - **Questioni sociali e occupazionali**
 - **Conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite**
Come minimo, le aziende devono adempiere alle responsabilità fondamentali nei settori dei diritti umani, del lavoro, dell'ambiente e della lotta alla corruzione
 - **Esposizione ad armi controverse**
Industrie che traggono ricavi dalla produzione o dalla vendita di armi controverse (ossia mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche, biologiche, radiologiche e nucleari)
- Laddove Deutsche Bank agisca in qualità di "Partecipante ai mercati finanziari", ulteriori principali effetti negativi saranno inclusi nella rendicontazione quantitativa a partire da giugno 2023.
- **Altri indicatori ambientali: investimenti effettuati in imprese che non adottano iniziative per ridurre le emissioni di carbonio**
Questo fattore indica se l'aumento di temperatura implicito dell'azienda (nell'anno 2100 o successivo) è stimato pari o inferiore a 2 gradi, se l'intera economia presentava lo stesso livello di emissioni di gas serra per l'azienda analizzata. L'aumento di temperatura implicito si basa sulle emissioni di gas serra di ambito 1, 2 e 3 dell'azienda.
 - **Altri indicatori sociali: numero di casi identificati di gravi problemi e incidenti in materia di diritti umani**
Numero di casi di controversie gravi e molto gravi negli ultimi tre anni relativi a problemi di violazione dei diritti umani

Dichiarazione delle politiche relative all'individuazione e alla prioritizzazione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità

Il Gruppo ha stabilito una solida governance, a supporto della gestione, misurazione e monitoraggio delle attività relative alla sostenibilità in tutta la Banca. Questa struttura di governance include un numero di forum interamente dedicati alla sostenibilità. Nel 2020 è stato creato il Sustainability Committee del Gruppo, presieduto dall'Amministratore Delegato e dal Chief Sustainability Officer (Vicepresidente). È composto dai membri del Consiglio di Amministrazione, dai capi delle divisioni aziendali, nonché da alcune funzioni infrastrutturali della capogruppo.

Deutsche Bank applica un approccio globale alla gestione della sostenibilità, definito in diverse politiche e procedure a livello di Gruppo.

¹Per Gruppo Deutsche Bank AG si intende tutte le Società controllate da Deutsche Bank AG, inclusa Deutsche Bank S.p.A.



Dichiarazione sulla considerazione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità

30 Dicembre 2022 (sostituisce la dichiarazione del 10 Marzo 2021)

Dati gli sviluppi normativi e dei dati, Deutsche Bank, laddove agisce in qualità di “Partecipante ai mercati finanziari”, non dispone di un'unica definita politica relativa ai principali effetti negativi ma la tematica viene coperta ove pertinente nei documenti procedurali esistenti. Deutsche Bank è pienamente impegnata a integrare un quadro più approfondito ed esaustivo dei principali effetti negativi nel suo servizio di gestione di portafogli in linea con tali sviluppi.

Il quadro interno della Banca nel ruolo di “Partecipante ai mercati finanziari” descrive i processi fondamentali, le responsabilità, le strutture di governance e l'ambiente di monitoraggio. Questi stabiliscono che ai gestori di portafogli vengano fornite informazioni selezionate sui principali effetti negativi relativi l'universo di investimento, consentendo di prendere decisioni informate nel processo di selezione per la costruzione di prodotti finanziari pertinenti. L'obiettivo è rendere disponibili i dati nei processi di selezione dei prodotti sottostanti per i portafogli gestiti di Deutsche Bank. Data la sua capacità fiduciaria, è della massima importanza che Deutsche Bank prenda tutte le decisioni di investimento nel migliore interesse dei clienti, tenendo in considerazione tutti i fattori finanziari e di rischio. La considerazione di questi principali effetti negativi sarà pertanto un fattore aggiuntivo da sottoporre all'esame dei gestori di portafogli della Banca nel prendere decisioni d'investimento, ma non prevarrà automaticamente su altri fattori pertinenti.

Per i prodotti finanziari che seguono un approccio di investimento sostenibile, Deutsche Bank ha ulteriormente specificato una politica sui criteri di classificazione sostenibile (pubblicata nel 2021) che deve essere rispettata. I “partecipanti ai mercati finanziari” utilizzano fornitori esterni di dati per escludere o fissare delle soglie sull'esposizione a settori o pratiche che sono allineate per selezionare indicatori di sostenibilità avversi.

Deutsche Bank, nel suo ruolo di “Partecipante ai Mercati Finanziari”, identifica e dà priorità a determinati principali indicatori di effetti negativi all'interno del suo processo di investimento. Gli indicatori sono selezionati sulla base della disponibilità dei dati, dell'allineamento con le attività avverse su cui il Gruppo è particolarmente concentrato e dei criteri di classificazione degli investimenti sostenibili, che stabiliscono i criteri da soddisfare nella realizzazione di un prodotto sostenibile. Il processo di investimento deve consentire una solida allocazione delle attività tra diverse regioni, classi di attività e settori, il che significa che i principali effetti negativi non sono sempre applicabili o che i dati non sono prontamente disponibili per tutti i titoli in cui investono. Deutsche Bank continuerà a monitorare la sua esposizione a indicatori di sostenibilità avversi e adatterà la sua strategia in conformità con la sua prima dichiarazione quantitativa pubblicata nel giugno 2023. Deutsche Bank esegue inoltre regolarmente una valutazione per determinare la rilevanza di temi non finanziari per la Banca e i suoi stakeholder. Nell'ambito di questa valutazione, Deutsche Bank valuta tutti i potenziali rischi significativi che molto probabilmente hanno o avranno un grave effetto negativo su un tema non finanziario rilevante in termini di attività commerciali, relazioni commerciali, prodotti e servizi di Deutsche Bank.

Per la valutazione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità, Deutsche Bank si basa sui dati forniti da società di gestione del capitale, fondi di investimento e un fornitore esterno di dati. Se non sono disponibili dati della società di gestione del capitale o della società di fondi di investimento, viene utilizzato un fornitore esterno di dati.

Deutsche Bank non garantisce che queste informazioni sia corrette o complete. Inoltre, Deutsche Bank non può garantire la correttezza della valutazione del fornitore esterno di dati. Per di più, Deutsche Bank non ha alcuna influenza su eventuali interruzioni nell'analisi e nella preparazione della ricerca del fornitore esterno di dati.

Dati gli standard e il quadro normativo in evoluzione, nell'ambito della considerazione dei criteri di sostenibilità, i dati sulla considerazione dei principali effetti negativi non sempre sono disponibili.

Poiché i dati non sono sempre disponibili e poiché viene utilizzato un fornitore esterno di dati, potrebbero esserci restrizioni in merito alla considerazione dei principali effetti negativi.

Per minimizzare le suddette restrizioni, Deutsche Bank ha accuratamente selezionato il proprio fornitore esterno di dati ed è in stretto contatto con lo stesso in merito al cambiamento della qualità dei dati.

Politiche di impegno

Laddove Deutsche Bank agisce come “Partecipante ai mercati finanziari” per i prodotti finanziari che rientrano nell'ambito di applicazione del regolamento SFDR, attualmente non interagisce direttamente con le società partecipate e pertanto non ne influenza l'attività o i rischi.

Riferimenti alle norme internazionali

Il Gruppo sta incorporando la sostenibilità nelle sue politiche, nei processi e nei prodotti, concentrandosi su quattro dimensioni: finanza sostenibile, politiche e impegni, persone e gestione delle operazioni, e leadership di pensiero e coinvolgimento degli stakeholder. Fare progressi in queste dimensioni consentirà al Gruppo di massimizzare il proprio contributo al raggiungimento degli obiettivi dell'Accordo sul clima di Parigi e degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite (ONU). Per sostenere il suo impegno di lunga data per la sostenibilità, il Gruppo approva formalmente quadri e iniziative di sostenibilità universali. Ad esempio, il Gruppo è membro del Programma delle Nazioni Unite per l'ambiente e la finanza (UNEP FI, 1992) e firmataria dei dieci principi del Global Compact delle Nazioni Unite (2000), dei Principi per l'attività bancaria responsabile (2019) e Net-Zero Banking Alliance (2021).

Il Gruppo segue i principi riconosciuti a livello internazionale per una condotta imprenditoriale e bancaria sostenibile. Per esempio:

- i dieci principi del Global Compact delle Nazioni Unite,
- i Principi UNEP FI per l'attività bancaria responsabile e
- i Principi guida delle Nazioni Unite su affari e diritti umani.

Un elenco completo e ulteriori dettagli degli standard rispettati sono reperibili sul sito: <https://www.db.com/files/documents/2021-deutsche-bank-selected-memberships.pdf>

Aderendo a determinati standard riconosciuti a livello internazionale, come le convenzioni dei Principi del Global Compact delle Nazioni Unite, che prevedono un coinvolgimento massimo all'interno di determinati settori, ad es. carbone termico e/o petrolio/gas non convenzionale ed escludendo attività connesse ad es. armi controverse come sistemi d'arma, armi nucleari, mine antiuomo, armi incendiarie e munizioni a grappolo, Deutsche Bank, laddove agisce in qualità di “Partecipante ai mercati finanziari”, allinea indirettamente le sue strategie di investimento ESG a determinati principali effetti negativi.

Nell'ambito del servizio di gestione di portafogli, Deutsche Bank collabora con fornitori esterni per ottenere i dati relativi ai fattori di sostenibilità delle società partecipate per investimenti diretti e indiretti. Per le strategie di investimento ESG ciò include, ma non è limitato a, valutare se l'universo investito è esposto alle violazioni del Global Compact delle Nazioni Unite o dell'OCSE (PAI 10) e alle armi controverse (PAI 14).

Per il servizio di gestione di portafogli, Deutsche Bank investe nello sviluppo di scenari climatici lungimiranti allineati all'obiettivo cd “zero emissioni nette”, definito nell'Accordo sul clima di Parigi. Tuttavia, attualmente Deutsche Bank non considera gli scenari climatici nel processo decisionale relativo agli investimenti.